

ZES | ZONE ECONOMICHE SPECIALI Chiarimenti su credito d'imposta investimenti esteso agli immobili, introduzione nuovi contratti di sviluppo, riperimetrazione ZES.

scritto da Marcella Villano | Maggio 3, 2022



È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto-legge n. 36/2022 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” cd decreto PNRR 2, https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-04-30&atto.codiceRedazionale=22G00049&elenco30giorni=false recante norme finalizzate al rispetto degli obiettivi indicati dal Piano con scadenza ravvicinata.

L’art. 37 del provvedimento contiene indicazioni che riguardano le zone economiche speciali, con particolare riferimento **all’introduzione di contratti di sviluppo dedicati**, chiarimenti in merito al **credito d’imposta investimenti esteso agli immobili** e la **riperimetrazione delle aree**.

Per sostenere maggiormente gli investimenti all’interno delle ZES, sarà **introdotta in queste aree una forma apposita di Contratti di sviluppo**. Una prossima delibera CIPES stanzierà in proposito 250 milioni di euro provenienti dalla programmazione 2021-2027 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Queste risorse confluiranno nel Piano di Sviluppo e

Coesione 2021-2027 del **Ministero dello Sviluppo Economico**, il quale definirà – d'intesa con il ministro per il Sud e la Coesione territoriale – le **aree tematiche e gli indirizzi operativi per la gestione dei Contratti di sviluppo, privilegiando la massima semplificazione e la riduzione dei tempi**

Per superare difficoltà di interpretazione delle norme precedenti, il nuovo decreto-legge chiarisce che **tra gli investimenti all'interno delle ZES soggetti a credito d'imposta sono compresi sia l'acquisto di terreni, sia l'acquisizione, l'ampliamento e la realizzazione degli immobili strumentali agli investimenti**.

Infine, come già anticipato in precedenti comunicazioni, i **Commissari straordinari delle singole ZES potranno proporre una modifica dei confini delle rispettive aree**, nel rispetto del limite massimo della superficie già stabilito per ogni Regione. La nuova perimetrazione sarà adottata con un DPCM su proposta del ministro per il Sud e la Coesione territoriale, sentita la Regione competente.

Il DL “PNRR 2” prevede anche l’emanazione di un prossimo DPCM – adottato su proposta del ministro per il Sud e la Coesione territoriale – che definirà nello specifico le procedure di istituzione, le modalità di funzionamento e la governance delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), nonché le condizioni per l’applicazione delle misure di semplificazione.